



Esiste una Sicilia segreta e suggestiva, fuori dalle più comuni rotte turistiche, a cavallo tra il mare, il Vulcano e i frutti della terra. Si chiama "Etna walking rural" il progetto di Federalberghi Sicilia finanziato dall'Unione europea che comprende otto itinerari distribuiti in dieci comuni nella fascia vulcanica e jonico etnea, che punta ai visitatori stranieri e italiani grazie anche ad un progetto digitale: una speciale app per cellulari, un sito web specializzato e una campagna di marketing che coinvolge i media nazionali e i social. Con una sfida non comune: "Etna walking rural" punta anche a sopperire l'assenza di trasporti locali con mezzi propri, organizzando spostamenti su misura per i turisti. Il progetto è ai nastri di partenza e da questo momento in poi, agli organizzatori non resta che misurare risultati e raccogliere i frutti sperati. Ecco i comuni coinvolti: Acireale, Aci Bonaccorsi, Aci Catena, Aci Sant'Antonio, Camporotondo, Mascali, San Giovanni la Punta, San Pietro Clarenza, Tremestieri Etneo e Valverde; quattro itinerari proporranno una visione a "strapiombo sul mare", tre punteranno su "natura e città" e uno su "acqua e mulini". Nico Torrisi, presidente di Uras Federalberghi Sicilia spiega chiaramente che l'obiettivo è "creare che qualcosa che resti ben al di là del singolo progetto" e "creare una reputazione sempre migliore affinché i turisti ritornino". Questo perché accanto ad una Sicilia già apprezzata ogni anno da milioni di visitatori, per Federalberghi è possibile raccontare un'altra Isola: "Ci aspettiamo adesso che le Istituzioni facciano la loro parte migliorando le infrastrutture, l'immagine e la sicurezza dei nostri comuni", ha concluso Torrisi. Nel corso della presentazione del progetto "Itinerari rurali" finanziato con fondi PSR Sicilia 2007/2013, stamattina nella cantina Graci sono intervenuti anche Bice Guastella e Sarah Bersani di Industria 01, partner di Federalberghi. Claudio Cocuzza di Add Design si è invece occupato della realizzazione della "casa digitale" del progetto, il sito web etnawalkingrural. al cui interno sono presenti tutte le informazioni, le foto e le mappe digitali per percorrere gli itinerari: La Natura in città, Il percorso dei Mulini, A strapiombo sul mare. "Parte rilevante del progetto è l'ideazione di una carta sconti a cui si può accedere da qualsiasi parte del mondo scaricando una semplice applicazione per smartphone, con tanti vantaggi per gli utenti e per le imprese in termini di ritorno di visibilità per le aziende. Le mappe si possono navigare in tutta comodità su Google maps, liberandoci dalla carta, ma soprattutto rintracciando facilmente le aziende convenzionate che proporranno sconti reali", ha aggiunto Sabrina Rapicavoli di Prisma. Per Patrizio Galatà di Pronto Turismo: "Tra i luoghi scelti per raccontare questi itinerari è stato individuato il Cluster Biomediterraneo di Expo 2015, la più grande vetrina dell'agroalimentare. Attraverso alcuni video abbiamo virtualmente portato a Milano le nostre aziende e eccellenze raccontando un territorio legato soprattutto all'enogastronomia". Carmelo Messina dell'ISEI, ideatore del progetto si tratta di "una scommessa a cui ha creduto anche la Regione Sicilia finanziando il lavoro con la Misura 313 "Incentivazione attività turistiche" - azione B. Siamo in una fase di start up che ha dato già grandi soddisfazioni. Dai risultati si vedrà se il modello potrà essere esportato anche in altre realtà dell'Isola". (di Rosa Maria Di Natale)

Seguici su Facebook per essere sempre aggiornato sulle ultime notizie dalla città e dalla regione

© Divisione La Repubblica Gruppo Editoriale L'Espresso Spa - P.Iva 00906801006
Società soggetta all'attività di direzione e coordinamento di CIR SpA